



COMUNE DI MONTEBELLUNA

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 90 DEL 29-12-2020

Sessione Ordinaria

[S] Immediatamente eseguibile

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL T.U.S.P - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **19:15**, presso l'Auditorium della Biblioteca Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione ordinaria, pubblica, di prima convocazione dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi diramati in data utile.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. **BERGAMIN ANTONELLA**.

Risultano presenti:

BORDIN ADALBERTO	P	FAVARO LUCREZIA	P
MARTIGNAGO ADRIANO	P	INNOCENTE GAETANO	P
BASEGGIO ALDO	P	RENOSTO SARA	P
ZANELLA SERGIO	P	QUAGGIOTTO DAVIDE	P
LATTANZIO LAZZARO	P	MIOTTO LORENO TONIO	P
GUOLO MARIA LUISA	A	TESSARI SILVIO	A
ZANIN CRISTINA	P	BRESSAN ELISAMARIA	P
MORETTO ANNAMARIA	P	FAVOTTO FERNANDA	A
PIOVESAN ANDREA	A	BORTIGNON FRANCESCO	P
PONTINI SILVIA	P	MARCUZZO NORMA	P
MARDEGAN GIANNA	P	FRANCO CLAUDIO	P
BERALDO RAFFAELLA	P	FAVARO SABRINA	A

(P)resenti n. 19 e (A)ssenti n. 5

Risultano presenti e rispettivamente assenti gli Assessori:

SEVERIN ELZO	P
TOALDO MICHELE	P
BORTOLETTO MARIA	P
GOBBO ELISA	A
VARASCHIN DEBORA	A
BORGIA CLAUDIO	A
ROMEO ANTONIO	P

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Consigliere **MARTIGNAGO ADRIANO**, nella veste di **PRESIDENTE**, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BASEGGIO ALDO
ZANIN CRISTINA
MIOTTO LORENO TONIO

dichiara aperta la seduta, per discutere ed esaminare gli argomenti previsti nell'ordine del giorno come in oggetto precisato.

La seduta è resa pubblica mediante trasmissione in diretta streaming attraverso la piattaforma youtube, giusto atto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.17383 del 27/4/2020

— ◊ —

Sono presenti n. 21 (ventuno) consiglieri: Bordin, Martignago, Baseggio, Zanella, Lattanzio, Zanin, Moretto, Pontini, Mardegan, Beraldo, Favaro Lucrezia, Innocente, Renosto, Quaggiotto, Miotto, Bressan, Bortignon, Marcuzzo, Franco, Tessari, Piovesan.

Sono presenti il Vice Sindaco Reggente Severin e gli Assessori Toaldo, Bortoletto, Romeo e Gobbo.

— ◊ —

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 è stato approvato il nuovo testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), successivamente modificato ed integrato con D.lgs. 16.6.2017 n. 100, le cui disposizioni devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- l'art. 4 del TUSP prevede condizioni e limiti per la costituzione di società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, ovvero per l'acquisizione o il mantenimento di partecipazioni anche di minoranza; tale disposizione introduce un limite generale: le società a totale o parziale partecipazione pubblica devono avere per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente partecipante; nell'ambito di tale principio generale l'art. 4 al comma 2 specifica le attività di produzione di beni e servizi il cui svolgimento giustifica la partecipazione pubblica:
 - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; (8)

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- l'art. 24 del T.U.S.P. ha imposto l'obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni di effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 23 settembre 2016 che ha costituito, ai sensi dell'art. 24 c. 2 del T.U.S.P., aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate direttamente ed indirettamente adottato ai sensi del comma 612
- oltre alla predetta revisione straordinaria il T.U.S.P. ha introdotto all'art. 20 l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare annualmente, a partire dall'anno 2018 e con riferimento al 31.12.2017, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino le seguenti fattispecie (art. 20 comma 2):
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*

f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*

g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;*

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 25 del 29.04.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune di Montebelluna alla data del 23 settembre 2016, a seguito del quale sono state dismesse le partecipazioni del Comune di Montebelluna in Banca Popolare Etica s.c.p.a. (in data 16.12.2015) ed in Tecnologia & Design s.c.a r.l. (in data 18.05.2016);
- con provvedimento consiliare n. 63 del 27.09.2017, in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni:
 - si è dato atto che alla data del 23 settembre 2016, il Comune di Montebelluna deteneva le seguenti partecipazioni:

partecipazioni dirette:

Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (3,99%)

Schievenin Alto Trevigiano s.r.l. (6,09%)

partecipazioni indirette:

Contarina s.p.a. (4,96%)

Viveracqua s.c.a r.l. (0,46%)
- è stato approvato il mantenimento della partecipazione **diretta** in **Alto Trevigiano Servizi s.r.l.**, senza l'adozione di misure di razionalizzazione ex art. 20, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016, poiché l'attività della società *“è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto è concessionaria del servizio idrico integrato. La stessa società, dunque, rientra nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) dato che espleta un servizio di interesse generale. Per la valutazione della convenienza economica e sostenibilità finanziaria di tale modello gestionale si rinvia agli atti di affidamento del servizio adottati dall'ente di governo”;*
- si è dato atto che successivamente al 23.09.2016, entrata in vigore del T.U.S.P., la società **Schievenin Alto Trevigiano s.r.l.**, era stata oggetto di **fusione per incorporazione** in Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (atto in data 29.07.2017), e che conseguentemente la quota di partecipazione del Comune di Montebelluna nella società Alto Trevigiano Servizi s.r.l. passava dal 3,99% al 4,1480%; con la fusione per incorporazione si otteneva la riduzione

dei costi amministrativi, gestionali ed organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni; la semplificazione della struttura e la razionalizzazione delle risorse; la maggior patrimonializzazione in capo all'incorporante quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, con conseguente miglioramento del rating creditizio;

Richiamate le deliberazioni n. 83 del 21.12.2018 e n. 78 del 19.12.2019 con le quali Consiglio comunale ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni pubbliche detenute rispettivamente al 31.12.2017 e al 31.12.2018;

RISCONTRATO che le partecipazioni detenute dal Comune di Montebelluna alla data del 31.12.2019 oggetto di analisi sono le seguenti:

partecipazioni dirette

Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (4,1480%);

partecipazioni indirette

Contarina s.p.a. (4,96%) – tramite Consiglio di Bacino Priula

Viveracqua s.c.a r.l. (0,44%) – tramite Alto Trevigiano Servizi s.r.l;

PRECISATO quanto segue:

- in merito ad **Alto Trevigiano Servizi Srl (partecipata diretta)**:
 - la società esercita attività istituzionale di rilevante e primario interesse per la collettività in quanto si occupa della gestione del servizio idrico integrato a seguito di affidamento da parte dell'autorità d'ambito;
 - l'ente di governo dell'ambito è il Consiglio di Bacino Veneto Orientale costituito in data 29/05/2013 a seguito di convenzione tra gli enti locali partecipanti. Lo stesso espleta le funzioni di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011;
 - il servizio espletato dalla società rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune, a norma dell'articolo 4 comma 1 del T.U.S.P., come già era stato dichiarato e valutato nel Piano del 2015 e nella revisione del 2017;
 - la società è inoltre munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 comma 2 del T.U.S.P., in quanto produce "*servizi di interesse generale*" (lettera a);
 - è da intendersi società quotata avendo emesso strumenti finanziari (Hydrobond - mercato Extra Mot PRO). La società, congiuntamente ad altri gestori del servizio idrico integrato, ha presentato

ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento dell'orientamento del 22/06/2018 del Mef sulla "nozione di mercato regolamentato contenuta nella definizione di 'società quotate' di cui all'art. 2 del D.Lgs. 10 agosto 2016 n. 175" (in atti prot. n. 4735 del 09/04/2019);

- sono in atto importanti piani di investimenti per il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture di acquedotto - fognature e depurazione; ciò tramite la partecipata VIVERACQUA che ha consentito di accedere a finanziamenti a lungo termine e all'uopo destinati (operazioni HYDROBOND I e II);

- con riferimento ai parametri del numero dei dipendenti e del fatturato, verificati questi rispetto ai dati del bilancio, si conferma il rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, avendo la società conseguito un fatturato nell'ultimo triennio di oltre 40 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro 500.000,00 ex art. 26 c. 12 quinquies TUSP) e occupando, nel 2019, 277 dipendenti (259 nell'esercizio precedente);

- non risultano perdite negli ultimi cinque esercizi

- in merito alla società consortile **Viveracqua s.c.a.r.l. (partecipata indiretta tramite Alto Trevigiano Servizi Srl)** che l'attività della società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto espleta, mediante lo strumento consortile, servizi strumentali all'attività esercitata da ATS Srl in qualità di concessionaria del servizio idrico integrato.

- in merito alla società **Contarina s.p.a. (partecipata indiretta tramite il Consiglio di Bacino Priula)** che:

- trattasi di una società indiretta in house providing che si occupa della gestione dei rifiuti nei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula, all'interno della Provincia di Treviso, a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula (costituito in base alla legge regionale), che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote;

- l'esercizio del controllo analogo e delle altre attività di controllo e/o indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge è esercitato in forma congiunta dai comuni del Consiglio di Bacino Priula attraverso l'Assemblea di Bacino, coadiuvata dal Comitato di Bacino, in conformità alle disposizioni contenute nell'apposito regolamento;

- la ricognizione pertanto è effettuata direttamente dal Consiglio di Bacino Priula, ente di governo deputato ad adottare i relativi provvedimenti;

RITENUTO per quanto sopra di mantenere la partecipazione diretta , seppur minoritaria, nella società **Alto Trevigiano Servizi Srl** per continuare ad usufruire dei servizi offerti dalla medesima; nonché la partecipazione indiretta nella società **Viveracqua s.c.a.r.l.** in quanto svolge servizi strumentali all'attività esercitata da ATS Srl in qualità di concessionaria del servizio idrico integrato;

DATO ATTO che il Comune detiene anche una partecipazione con riferimento alla “Vita e Lavoro società cooperativa sociale – Onlus”: trattasi di una cooperativa sociale, costituita ai sensi della Legge n. 381/1991, rispetto alla quale deve ritenersi prevalente la disciplina particolare per essa stabilita dal legislatore, anche a seguito della riforma del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017) in virtù dell'art. 1, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 175/2016, che sancisce espressamente che restano ferme “*le specifiche disposizioni, contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali, che disciplinano società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse*”. Il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore sono riconosciuti dalla legislazione nazionale quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (v. art. 2 del D. Lgs. 3/7/2017, n. 117). La valenza “di missione di pubblico interesse” dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, è stata suggellata a livello locale, con la modifica dello Statuto comunale di cui alla deliberazione consiliare n. 4 del 29/04/2020, con la quale è stato integrato l'art. 6 (Funzioni) con il seguente comma: “*il Comune, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, riconosce il valore sociale degli enti del Terzo Settore, esercita le proprie funzioni anche attraverso forme di partecipazione e collaborazione con gli stessi, secondo i principi generali di cui all'art. 2 del D. Lgs. 3/7/2017, n. 117, e promuove lo sviluppo e il finanziamento delle cooperative sociali di cui alla Legge 8/11/1991, n. 381, che svolgono attività rivolte alla comunità locale*”.

Ciò posto, si precisa che la specifica missione di pubblico interesse di Vita e Lavoro emerge chiaramente dalla previsione di cui all'art. 4 dello Statuto della stessa, rubricato “scopo – oggetto”, in forza del quale “*la società si propone, secondo i principi della mutualità Cooperativa e della solidarietà, di perseguire nell'interesse generale della collettività, la promozione umana, culturale, il recupero e l'integrazione sociale di persone con inabilità e invalidità fisiche, psichiche e sensoriali o comunque definite "svantaggiate" o "disabili" dalla vigente legislazione, nazionale e regionale, relativa alla cooperazione sociale*”. In particolare, lo scopo sociale è perseguito con la gestione di servizi sociali, assistenziali ed educativi che favoriscano nella persona svantaggiata il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale, di relazioni interpersonali e sociali con l'ambiente nonché di abilità manuali e creative in rapporto alle potenzialità e attitudini individuali. Lo scopo è realizzato

con la gestione di centri educativi occupazionali diurni (Ceod), di centri sociali, residenziali, ricettivi e simili, distribuiti territorialmente. La cooperativa sociale in argomento, pertanto, apporta un fondamentale contributo al perseguimento di fini di interesse pubblico, svolgendo in ambito locale importanti attività (ritenute indispensabili) nel settore dei servizi sociali. Si evidenzia, inoltre, che Vita e Lavoro, essendo priva di finalità lucrativa e essendo caratterizzata dalla specifica missione sopra specificata di promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini, si pone al di fuori della concorrenza e del mercato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del TUPS, in ragione dell'assenza di interesse economico del suo operare.

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte l'Ente, fino ad ora, ha posto la cooperativa sociale in oggetto al di fuori del piano di razionalizzazione;

RITENUTO, altresì, di dare atto che non ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.), per la redazione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, delle predette società;

Visti:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Preso atto di quanto espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b, n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 del Dirigente del Settore I – Servizi Generali di Staff;

Con voti, palesemente resi:

presenti	n. ...
astenuiti	n. ...
votanti	n. ...
maggioranza richiesta	n. ...
favorevoli	n. ...

DELIBERA

1. di richiamare e approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Montebelluna alla data del 31.12.2019, coma da allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare conseguentemente il mantenimento delle seguenti partecipazioni pubbliche dirette e indirette detenute dal Comune di Montebelluna alla data del 31.12.2019:
partecipazioni dirette:
Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (4,1480%);
partecipazioni indirette
Contarina s.p.a. (4,96%) – tramite Consiglio di Bacino Priula
Viveracqua s.c.a r.l. (0,44%) – tramite Alto Trevigiano Servizi s.r.l.;
4. di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, che non ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del T.U.S.P. per la redazione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, delle predette società;
5. di trasmettere la presente deliberazione alle società partecipate del Comune di Montebelluna;
6. di trasmettere la medesima deliberazione alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del T.U.S.P., istituita nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 15 del T.U.S.P. e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del T.U.S.P., con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, convertito, con le modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n.114;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente , su proposta del Presidente

Previa votazione separata e palese

presenti	n. ...
astenuti	n. ...
votanti	n. ...
maggioranza richiesta	n. ... (13)
favorevoli	n. ...
contrari	n. ...

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, considerato il termine stabilito dall'art. 20 del T.U.S.P. per l'adozione del presente provvedimento;

”

INTERVENTI

PRESIDENTE

Prego assessore Bortoletto.

ASSESSORE BORTOLETTO

Grazie Presidente. In buona sostanza gli Enti locali possono avere delle partecipazioni nelle società e questo è disciplinato dal T.U.S.P., Testo Unico sulle Società Partecipate del 2016, modificato nel 2017; quindi il 23 settembre 2016 Montebelluna il nostro Comune aveva una partecipazione in Alto Trevigiano Servizi del 3,99%, nello Schievenin Alto Trevigiano per il 6% e in Contarina. Conseguentemente con la fusione per incorporazione avvenuta sempre nel 2016, il Comune di Montebelluna ha aumentato il proprio rating e quindi la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi sempre persone giuridiche S.r.l. al 4,1480, mentre in Contarina il 4,96. Che cosa impone il Testo Unico sulle Società partecipate all'art. 20? Di fare una ricognizione, un riassetto, quindi un'analisi complessiva dell'assetto delle società di cui partecipazioni, è quello che abbiamo fatto se viene approvato questa sera. Cosa prevede il testo: che il Comune partecipi in società che contribuiscono a realizzare gli obiettivi del Comune, cioè la prestazione di servizi al cittadino, come ad esempio l'Alto Trevigiano Servizi che gestisce il servizio idrico, oppure Contarina che gestisce il servizio di trasporto rifiuti. Quindi i presupposti ci sono c'è un'altra partecipazione in Vivere Acqua che fornisce beni e servizi strumentali all'Alto Trevigiano Servizi, un'azienda dinamica perché il T.U.S.P. chiede pretende, una delle condizioni importanti, che la società partecipata non abbia chiuso per cinque anni in perdita, o non abbia un numero di amministratori superiori al numero dei dipendenti, oppure una società dove non ci sono dipendenti. Invece sia Contarina che è una S.p.a., sia l'Alto Trevigiano Servizi sono aziende leader del settore, anzi nell'ultimo triennio la Trevigiano Servizi ha avuto un volume di affari di 44.000.000 di euro e ha anche in programma degli investimenti importanti per il miglioramento sulle infrastrutture con la creazione di nuovi depuratori e fognature. Quindi queste sono in buona sostanza le partecipate. Un'altra ultima cosa, un inciso,

Montebelluna partecipa anche alla Vita Lavoro che è una Società cooperativa che per l'alto valore sociale e educativo, quindi abbiamo una piccola partecipazione anche lì. In buona sostanza queste sono ad oggi le partecipate.

Se approviamo questa sera la delibera verrà pubblicata nel nostro sito per la trasparenza e poi avviseremo, comunicheremo la delibera alla Sezione Regionale della Corte dei Conti che è l'organo deputato. Grazie. Se non ci sono domande ...

PRESIDENTE

Grazie assessore. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione.

Conclusa l'illustrazione, il Presidente procede a dare avvio alla votazione per alzata di mano, invitando il Consiglio ad esprimersi sulla proposta di deliberazione in oggetto.

La votazione si chiude con il seguente esito, riscontrato con l'assistenza degli scrutatori:

presenti	n. 21	
astenuti	n. 6	(Quaggiotto, Miotto, Bressan, Tessari, Bortignon, Marcuzzo)
votanti	n. 15	
maggioranza richiesta	n. 8	
favorevoli	n. 15	
contrari	n. 0	

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata all'unanimità dei votanti la proposta.

Il Presidente mette quindi in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione si chiude con il seguente esito, riscontrato con l'assistenza degli scrutatori:

presenti	n. 21	
astenuti	n. 6	(Quaggiotto, Miotto, Bressan, Tessari, Bortignon, Marcuzzo)
votanti	n. 15	
maggioranza richiesta	n. 13	
favorevoli	n. 15	
contrari	n. 0	

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra indicata, nel rispetto del quorum stabilito dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n.267.

Per quanto sopra riportato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta riportata in premessa;

Preso atto degli interventi;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare 1^ "Affari generali, bilancio, comitati civici, personale, controllo di gestione, servizi informativi" nella seduta del 17.12.2020;

Visti i risultati delle votazioni svolte nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di richiamare e approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Montebelluna alla data del 31.12.2019, come da allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, conseguentemente, il mantenimento delle seguenti partecipazioni pubbliche dirette e indirette detenute dal Comune di Montebelluna alla data del 31.12.2019:

partecipazioni dirette:

Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (4,1480%);

partecipazioni indirette

Contarina s.p.a. (4,96%) – tramite Consiglio di Bacino Priula

Viveracqua s.c.a r.l. (0,44%) – tramite Alto Trevigiano Servizi s.r.l.;

4. di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, che non ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del T.U.S.P. per la redazione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, delle predette società;

5. di trasmettere la presente deliberazione alle società partecipate del Comune di Montebelluna;
6. di trasmettere la medesima deliberazione alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del T.U.S.P., istituita nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 15 del T.U.S.P. e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del T.U.S.P., con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, convertito, con le modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n.114;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.

DELIBERA, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, considerato il termine stabilito dall'art. 20 del T.U.S.P. per l'adozione del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

Copia ad uso amministrativo conforme all'originale firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2

**RICOGNIZIONE E I PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: Montebelluna

Regione: VENETO

Codice fiscale dell'Ente: 471230268

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

SEGRETARIO GENERALE

Nome:

ANTONELLA

Cognome:

BERGAMIN

Recapiti:

Indirizzo:

CORSO MAZZINI 118

Telefono:

0423617202

Fax:

0423617555

Posta elettronica:

ragioneria@comune.montebelluna.tv.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo (*)	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Dir_1	04163490263	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	2007	Attiva		4,148	Attività di captazione, adduzione e distribuzione acqua a usi civili e diversi, fognatura e depurazione (servizio idrico integrato).	no	si	si	no

() In merito alla partecipazione in Alto Trevigiano Servizi S.r.L. si annota quanto segue:**

La società ha emesso strumenti finanziari Hydrobond - mercato Extra Mot PRO.
ATS congiuntamente ad altre società gestori del servizio idrico integrato ha presentato ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento dell'orientamento del 22/06/2018 del Mef sulla "nozione di mercato regolamentato contenuta nella definizione di 'società quotate' di cui all'art. 2 del D.Lgs. 10 agosto 2016 n. 175". (In atti prot. n. 13536 del 8/04/2019).

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	Denominazione società/organismo tramite G	% Quota di partecipazione società/organismo tramite H	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione I	Attività svolta J	Partecipazione di controllo K	Società in house L
Ind_1	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	2011	Attiva		ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.		0,44	Organizzazione comune fra soci gestori servizio idrico integrato per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi. Non ha scopo di lucro	no	no

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna H: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna I: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna J: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

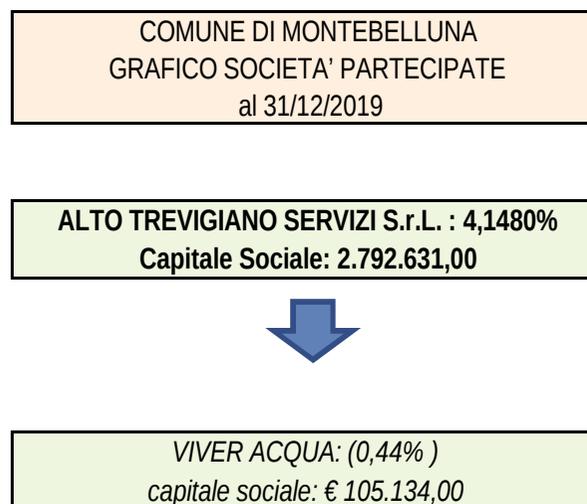
Colonna K: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna L: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna M: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

ATS Srl svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto è concessionaria del servizio idrico integrato, disciplinato dal D. lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica. La società ha trasmesso parere legale (nota in atti prot. 15537/2018) ai sensi del quale viene classificata quale società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Con nota del 3.4.2019 ha comunicato di aver promosso, unitamente ad altre società gestori del servizio idrico integrato, ricorso al TAR Lazio per l'annullamento dell'orientamento del MEF del 22.6.2018 avente per oggetto la nozione di mercato regolamentato contenuta nella definizione di società quotata di cui all'art. 2 TUSP.

(a) : Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b) : Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c) : Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d) : Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_4 (a)

Denominazione società partecipata: Viveracqua S.c. a r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

Istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. La Società non ha scopo di lucro. La società espleta servizi di committenza.

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività della società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto espleta, mediante lo strumento consortile, servizi strumentali all'attività esercitata da ATS S.r.l. in qualità di concessionaria del servizio idrico integrato.

(a) : Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b) : Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c) : Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d) : Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	277
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	1.145.561,00
2018	3.089.983,00
2017	1.980.085,00
2016	3.103.178,00
2015	3.896.158,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	12.899.582,00
Compensi amministratori	70.745,00
Compensi componenti organo di controllo	26.208,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	48.154.109,00
2018	46.765.222,00
2017	45.763.366,00
FATTURATO MEDIO	46.894.232,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'attività della società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto è concessionaria del servizio idrico integrato a seguito affidamento da parte dell'autorità d'ambito; con riferimento ai parametri del numero dei dipendenti e del fatturato, verificati questi rispetto ai dati del bilancio, si conferma il rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, avendo la società conseguito un fatturato nell'ultimo triennio di oltre 40 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro 500.000,00 ex art. 26 c. 12 quinquies TUSP) e occupando, nel 2019, 277 dipendenti; non risultano perdite negli ultimi 5 esercizi

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a) : Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b) : Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c) : Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d) : Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e) : Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f) : Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g) : Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	2.566,00
2018	1.152,00
2017	824,00
2016	5.171,00
2015	9.660,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	55.045,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	760.703,00
2018	562.385,00
2017	567.761,00
FATTURATO	630.283,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'attività della società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, in quanto espleta, mediante lo strumento consortile, servizi strumentali all'attività esercitata da ATS Srl in qualità di concessionaria del servizio idrico integrato.

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a) : Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b) : Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c) : Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d) : Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e) : Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f) : Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g) : Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	Diretta	CAPTAZIONE ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA	4,148	Si confermano le considerazioni compiute nella scheda 03.01.
2	VIVERACQUA SCARL	Indiretta	organizzazione comune fra soci gestori servizio idrico integrato per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi. Non ha scopo di lucro	0,44	Si confermano le considerazioni compiute nella scheda 03.01.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)